

Rapporto annuale 2005



La Rega in cifre

Cifre a confronto	2005	2004	%
Numero missioni organizzate	12'385	12'029	3.0
– con elicotteri	8'998	8'771	2.6
– con aerei	1'199	1'136	5.5
– altri interventi ¹	2'188	2'122	3.1
Numero sostenitori (mio.)	1.947	1.848	5.4
Numero dipendenti ²	270	270	0
Cifra d'affari (mio. CHF)	127	127	0
Somma di bilancio (mio. CHF)	399	352	13.4
Utile (mio. CHF)	33.8	26.1	29.5

¹ Altri interventi (velivoli charter, trasporti con autoambulanze, trasporti d'organi con taxi, interventi per il Club alpino svizzero, servizi di soccorso su pista, Spéleo Secours, REDOG, ecc.)

² collaboratori a tempo pieno e parziale a fine dicembre (Job Count)

Flotta

Dati tecnici Eurocopter EC 145



Numero d'elicotteri:	5
Posti pazienti:	1 (sdraiato), 1 (seduto)
Diametro rotori:	11.00 m
Lunghezza totale:	13.03 m
Altezza:	3.96 m
Turbine:	2 turbine Arriel 1E2, 2x771 PS
Velocità di crociera:	240 km/h
Quota operativa:	fino a 5400 m s.m.
Verricello:	carico max. 270 kg lunghezza cavo 90 m

Dati tecnici Agusta A 109 K2



Numero d'elicotteri:	8
Posti pazienti:	1 (sdraiato)
Diametro rotori :	11.00 m
Lunghezza totale:	13.04 m
Altezza:	3.50 m
Turbine:	2 turbine Arriel 1K1, 2x771 PS
Velocità di crociera:	245 km/h
Quota operativa:	fino a 4500 m s.m.
Verricello:	carico max. 204 kg lunghezza cavo 50 m

Dati tecnici Canadair CL 604 «Challenger»



Numero aerei:	3
Posti pazienti :	4 (coricati)
Apertura alare :	19.61 m
Lunghezza totale:	20.86 m
Altezza:	6.40 m
Peso max al decollo:	21'835 kg
Autonomia di volo :	6'500 km/3500 nm
Velocità di crociera:	850 km/h/460 kts

Sommario

La Rega nell'anno 2005	3
Attività	4
Emergenze all'estero	6
Organizzazione	8
Organigramma	9
Corporate Governance	10
CRS e Aiuto umanitario	11
Regolamento sostenitori	12
Immagine aziendale	13
La storia della Rega	14
Carta topografica e indirizzi	15



La Rega nell'anno 2005

Il giorno di Santo Stefano del 2004, nell'Asia si è verificata una delle catastrofi più immani del nostro tempo. Nelle settimane successive, la Rega è stata sollecitata come non mai in precedenza. Tutte e tre le aeroambulanze furono impegnate per le vittime dello Tsunami. Per soccorrere più persone possibili, diverse squadre mediche della Rega si adoperarono senza tregua nelle zone colpite. Tutti quanti, dai dipendenti della centrale operativa e dei servizi medicina e tecnica, al personale del reparto sostenitori e alle centraliniste, si sono impegnati per aiutare e calmare le innumerevoli persone in ansia per i congiunti.

Da questa straordinaria missione abbiamo potuto trarre insegnamenti che saranno utili anche in avvenire. La stretta collaborazione con le organizzazioni partner in particolare ha aiutato ad accelerare l'aiuto in favore di persone in difficoltà. Di conseguenza, Rega e la compagnia Belair hanno elaborato un piano d'emergenza che, dopo un evento maggiore, consentirà di rimpatriare rapidamente molti pazienti, servendosi di un aereo di grande dimensione.

Mettere a frutto prontamente le esperienze tratte dall'operazione Tsunami è stato provvidenziale! Poche settimane dalla catastrofe, il piano d'emergenza è stato sottoposto a collaudo. Dopo un incidente stradale con un torpedone in Turchia nel maggio 2005, un Boeing 757-200 della Belair, in una sola notte è stato trasformato in ospedale volante. Ad appena due giorni dalla disgrazia sono stati riportati in Svizzera 35 pazienti e persone coinvolte nell'incidente, assistiti da cinque medici e dai paramedici della Rega.

Il 2005 è stato un anno di sfida per la Rega anche sul territorio nazionale. Al seguito della catastrofe naturale nell'agosto scorso, gli equipaggi Rega furono impegnati in prima linea. Intanto che l'esercito e le organizzazioni private prepararono le operazioni di sfollamento, la Rega in collaborazione con le organizzazioni di salvataggio locali poté recuperare dalle acque o dalle zone isolate oltre 200 persone.

Non a caso, nel 2005 l'attività in tutti i settori è stata intensa: le missioni in generale sono aumentate del 3 per cento, il numero delle ore di volo del 3.6 per cento. Grazie al grande e instancabile impegno di tutti i dipendenti, la Rega ha potuto portare aiuto celere a tante persone. Lo hanno reso possibile anche le tante organizzazioni partner della Rega, i soccorritori terrestri, il CAS, polizia e pompieri, ai quali vada un ringraziamento particolarmente sentito.

La continua crescita del numero di sostenitrici e sostenitori, arrivato a 1.9 milioni, consente l'impegno quotidiano delle squadre di salvataggio in favore di persone in stato d'emergenza.

A nome del consiglio di fondazione e della direzione

Albert Keller
Presidente di fondazione

2005: Più interventi

Nel 2005, la Rega ha compiuto 12'385 missioni (2004 12'029). Ciò equivale ad un incremento del 3.0%. Dopo il 2004 con meno voli di soccorso rispetto all'anno record 2003, il 2005 segna una tendenza all'aumento dei salvataggi e trasferimenti in Svizzera e dei voli con le aeroambulanze dall'estero in patria.

Il numero degli interventi con elicottero è salito da 8'771 (2004) a 8'998 (2005) e si situa attorno ai valori degli anni precedenti. Il numero degli infortuni in montagna ha causato una crescita delle missioni del 10.8%. Sono aumentati anche gli interventi dopo incidenti aerei (+14.6%), infortuni dello sport invernale (+1.4%) e incidenti sul lavoro (+10.6%). Oltre ai voli di soccorso per le vittime di alluvioni, ha influito la meteo più favorevole dell'anno precedente, con il rispettivo intensificarsi delle attività del tempo libero.

Con 1'356 persone soccorse con interventi primari dopo infortuni sulle piste innevate, questa categoria è in cima alla statistica anche nel 2005.

Pazienti e interventi primari e secondari

Incidenti sport invernali 1'356 (1.4%)

Incidenti stradali 1'044 (-11.8%)

Infortuni sul lavoro 894 (10.6%)

Infortuni montagna 657 (10.8%)

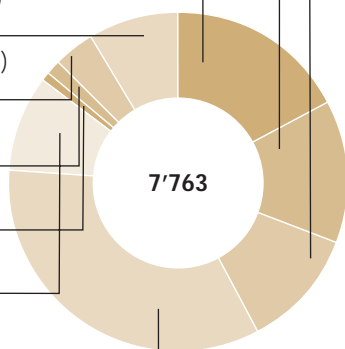
Infortuni sport 303 (3.1%)

Incidenti aerei 118 (14.6%)

Cadute valanghe 59 (156.5%)

Altri 696 (-9.1%)

Malattie 2'636 (6.5%)



(Fra parentesi cfr. anno precedente)



Più voli con aeroambulanze

La tendenza all'aumento ha caratterizzato anche i voli di rimpatrio. Sono stati più numerosi i voli con le aeroambulanze proprie così come i ritorni di pazienti con aerei di linea.

Gli aerei propri sono stati usati 791 volte (776 nel 2004) per complessivi 1'199 rimpatri (1'136). Con aerei di linea sono stati compiuti 378 (319) interventi e con voli charter 30 trasporti (2004 41).

Sono pure in crescita i rimpatri da destinazioni lontane e, di conseguenza s'è allungata la durata dei singoli voli. Il numero delle ore di volo è salito del 3.7%.

Eventi maggiori, una sfida per la Rega

A pochi mesi dal ritorno in Svizzera degli ultimi pazienti dello Tsunami in Asia, si è dovuto mettere in pratica le esperienze tratte da quell'evento. Nel maggio 2005, in un incidente occorso ad un torpedone in Turchia, subirono ferite 35 connazionali. Una nuova sfida per la Rega. Nel corso di una notte, la compagnia aerea Belair attrezzò per la Rega un aereo con 15 posti barella per pazienti. La sera successiva, tutti i feriti si trovarono in ospedali svizzeri o a casa propria. Lo avevano reso possibile gli equipaggi sanitari e i capi intervento con la loro flessibilità, ma anche i nostri partner.

Quest'ultimo incidente, e simili eventi capitati negli ultimi anni all'estero mostrano l'utilità della Rega, non solo come organizzazione di pronto intervento, ma anche come punto di riferimento per i sostenitori a casa, che chiedono di loro congiunti nelle zone di una disgrazia. Il TCS, un partner fedele nelle missioni all'estero, d'ora in avanti gestirà con la Rega un'hotline con numero d'emergenza attivato in caso di catastrofi e messo a disposizione dei congiunti in Svizzera.

Intensificata la collaborazione con il CAS: costituita la fondazione Soccorso alpino svizzero

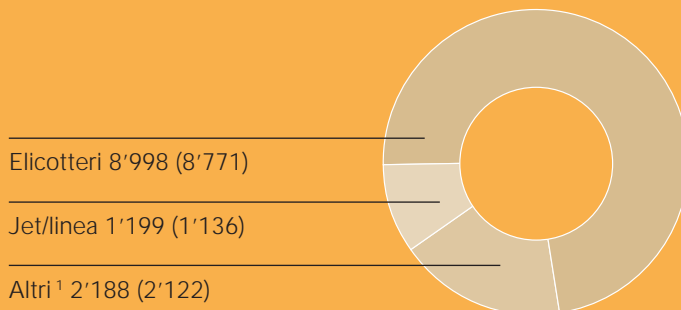
La Rega ha inoltre consolidato la collaborazione con un altro partner, ossia il Club alpino svizzero (CAS). «Soccorso alpino svizzero» è il nome della nuova fondazione paritetica costituita da CAS e Rega, che si occuperà dell'organizzazione e del finanziamento del soccorso alpino in Svizzera. La fondazione organizza coordinamento centrale, formazione, comunicazione e finanziamento del soccorso alpino. L'esecuzione delle operazioni puramente terrestri o in collaborazione con la Rega, come sinora compete alle stazioni di soccorso CAS regionali.

Certificato di qualità

Da sempre, la Rega s'impegna per la qualità. Fedele a questo principio, si è sottoposta alla certificazione nell'ambito dello standard ISO 9001. Nel dicembre ha superato con lode il rispettivo esame.

Numero interventi 2005 (2004)

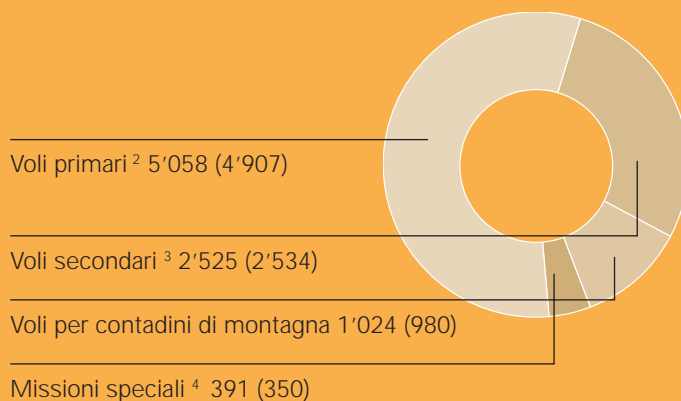
12'385 (12'029)



Interventi elicotteri 2005 (2004)

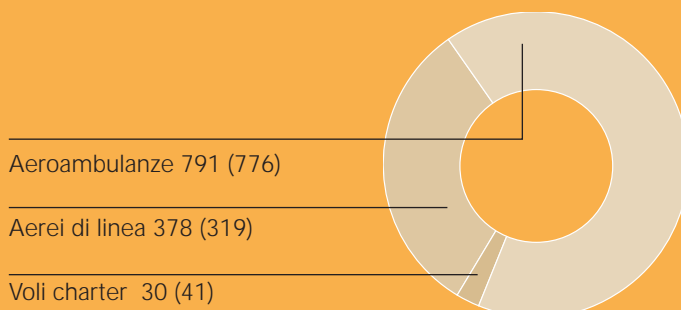
8'998 (8'771)

di cui interventi notturni 1'707 (1'694)



Interventi con aerei 2005 (2004)

1'199 (1'136)



¹ altri (voli charter, trasporti con autoambulanze, trasporti d'organo con taxi, voli per Club alpino svizzero, servizi soccorsi su pista, Spéléo Secours, Redog, ecc.)

² voli primari: pronto intervento

³ voli secondari: trasferimenti di ospedale in ospedale

⁴ missioni speciali: non di natura sanitaria (voli di ricerca, sicurezza rotte, ricognizione per partner)

Emergenze mediche all'estero

Le indagini mediche preliminari da parte del servizio sanitario Rega hanno avallato il ritorno in patria in 998 casi (2004: 1'083). Inoltre, in 1'592 casi (2004 1'369) è stato sufficiente la consulenza telefonica oppure la mediazione di un'adeguata assistenza medica sul posto. Le chiamate provenivano da tutti i continenti e a tutte le ore e concernevano principalmente malattie cardiovascolari o infettive oppure ferimenti.

Rimpatri da tutto il mondo

I rimpatri con aeroambulanza e accompagnamento di un'equipe medica (medico e personale infermieristico), oppure a bordo di un aereo di linea, concernevano per il 75% vacanzieri, e per il 25% persone in viaggio d'affari. Sono i paesi europei con un alto numero di turisti ad occupare i primi posti per numero di pazienti rimpatriati.

L'equipaggiamento sanitario adeguato e la disponibilità a breve delle nostre aeroambulanze consentono assistenza, sorveglianza e trattamento ottimale, anche di pazienti con ferite gravi e malattie acute. A determinate condizioni, la spaziosa cabina del Challenger CL 604 consente il trasporto collettivo di diversi pazienti.

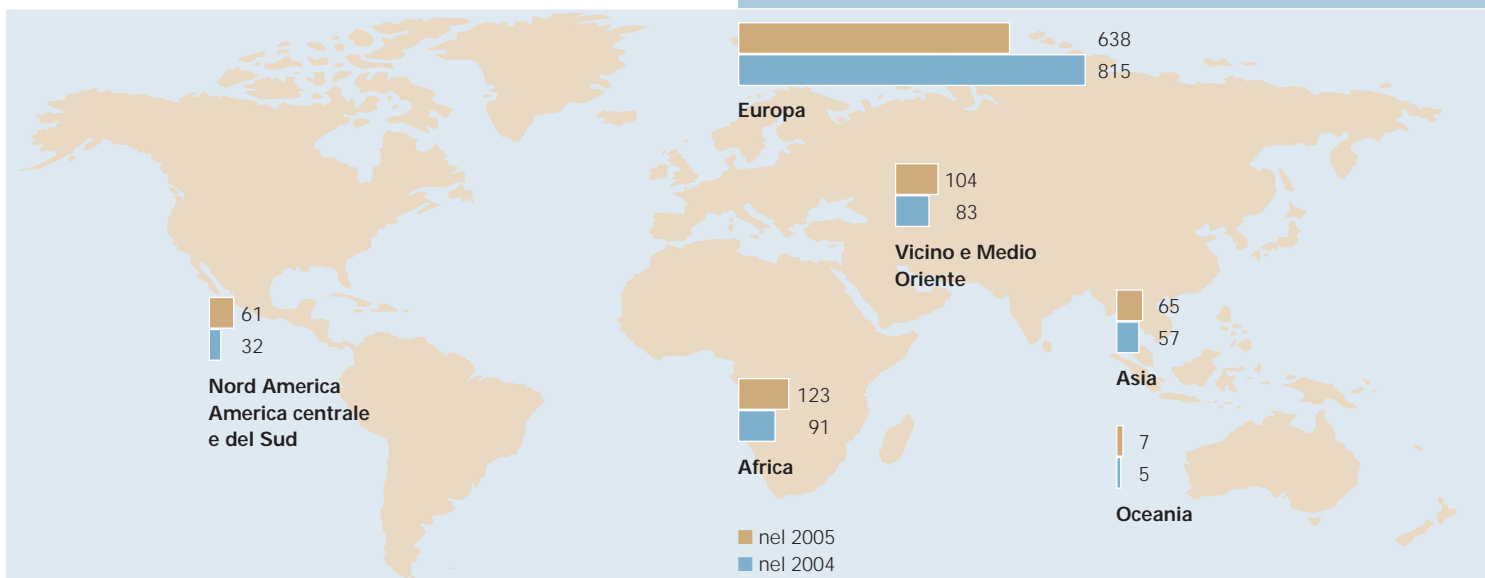
Il servizio di consulenza medica, attivo 24 ore, ha molta esperienza nel campo delle capacità terapeutiche, disponibili all'estero per trattamenti ambulatoriali o degenze brevi, e quindi idonei ai turisti. In tanti casi, si evita così un rimpatrio o un ritorno anticipato e si risparmiano costi supplementari inutili.

Oltre il 50% delle chiamate d'allarme, infatti, si risolvono senza il ricorso ad un trasporto aereo.

I pazienti suddivisi secondo la casistica

Nei rimpatri prevalgono con il 60% i pazienti con malattie acute, il 40% sono dei feriti. Un rapporto che negli ultimi anni non ha subito cambiamenti rilevanti.

Rimpatri da tutto il mondo

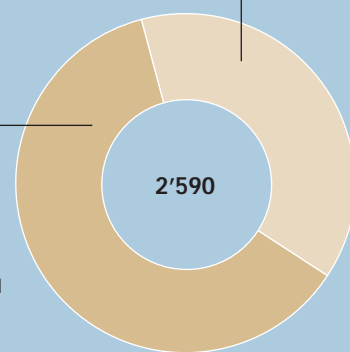


Emergenze mediche all'estero 2005 (2004)

Pazienti trasportati/ accompagnati 998 (1'083)*

Management emergenze mediche 1'592 (1'369)*

* nuovo metodo di calcolo: dal 2005, i trasporti con aerei di linea senza accompagnamento sono inclusi nel Management emergenze mediche



Pazienti trasportati/accompagnati

Ferite alle estremità 154

Lesioni craniche, traumi cerebrali 79

Altre ferite 185

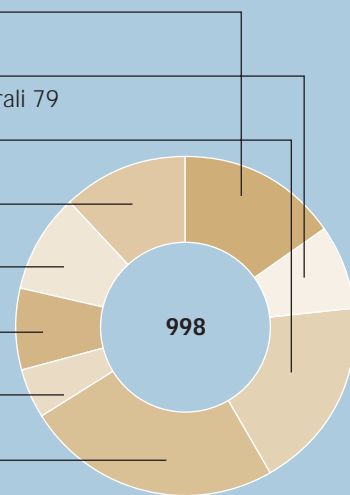
Malattie cardiovascolari 119

Malattie gastrointestinali 93

Malattie acute infarto/ictus 77

Malattie tumorali 47

Altre malattie 244





Organizzazione

Consiglio di fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso

(in carica fino al 31.12.2006)

- * Albert Keller, Uitikon (presidente)
Adrian Frutiger, PD Dr. med., Trimmis
Marcel Gaille, Onex
Ulrich Graf, Winterthur
Ernst Kohler, Meiringen
- * Paul Maximilian Müller, Berna
Anne Ormond-Ronca, Denens
Charles Raedersdorf, Köniz
- * Markus Reinhardt, Dr. iur., Coira
Giuseppe Savary, Dr. med., Locarno
- * Daniel Scheidegger, Prof. Dr. med.
Arlesheim
- * Franz Steinegger, Flüelen
Otto Wicki, Dr. med., Iragna
Daniel Biedermann, Berna (rappresentante CRS)

*Membri delegati del consiglio di fondazione

Direzione

(valido dal 1.1.2006)

Ernst Kohler, presidente
Dr. med. Carlo Höfliger, capo servizio sanitario
Roland Ziegler, capo delle finanze

Commissioni

Commissione sanitaria

Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger (presidente)
Ospedale cantonale, Basilea
PD Dr. med. Adrian Frutiger
Ospedale cantonale Coira
Dr. med. Giuseppe Savary
Croce Verde Lugano
Dr. med. Otto Wicki
emerito capo clinica, Iragna

Finanze

Paul Maximilian Müller, Berna (presidente)
Ulrich Graf, Winterthur
Albert Keller, Uitikon
Ernst Kohler, Meiringen (fino a dic. 2005)

Organizzazioni partner

Marcel Gaille (presidente), consiglio di fondazione Rega
Bruno Bagnoud, rappresentante canton Vallese
Jérôme Felley, rappresentante TCS
Ernst Kohler, consiglio di fondazione Rega (fino a dic. 2005)
Peter Kolesnik, rappr. Compagnie d'elicotteri (fino a sett. 2005)
Laurent Krügel, rappr. Comandanti di polizia (fino a sett. 2005)
Andreas Lüthi, rappresentante CAS
Vali Meier, rappresentante „Impianti di risalita Svizzera“
Charles Raedersdorf, consiglio di fondazione Rega
Peter Salzgeber, rappresentante centrali 144
Beat Schöni, rappr. Forze aeree
Rémy Wenger, rappr. Spéléo Secours

Commissione elettorale

Dr. med. Jürg Rothenberger, Bülach
(presidente fino a dic. 2005)
Albert Keller, Uitikon
Marcel Gaille, Onex
Hans Neuer, Dr. med., Neftenbach

Organigramma

(valido dal 1.1.2006)

Consiglio di fondazione

Commissione del consiglio di fondazione

Direzione

Comunicazione

Stato magg. Direzione

Medicina

Servizio sociale e d'assistenza

Formazione e aggiornamento medico

Controlling medico

Centrale operativa di salvataggio

Centrale voli di rimpatrio

Picchetti medici elicotteri

Soccorritori diplomati elicotteri

Picchetti medici jet

Paramedici jet

Operatività

Jet Ops (Jar Ops 1)

Heli Ops

Tecnica (EASA-Part 145)

Elibasi

Amministrazione

Servizio del personale

Controlling/fatturazione

Amministrazione interventi

Centro sostenitori

Infrastruttura

Informatica

Acquisti/logistica

I principi della conduzione aziendale (Corporate Governance)

La fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega) s'impegna incondizionatamente a condurre l'organizzazione al meglio e nel senso della Corporate Governance. I principi e le norme per la Corporate Governance sono ancorati nell'atto della fondazione e nel regolamento sull'organizzazione e conduzione, come pure nell'immagine aziendale della Rega. Il consiglio di fondazione li controlla regolarmente e, se necessario, li aggiorna.

Consiglio di fondazione

Il consiglio di fondazione è l'organo supremo della Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega). Stabilisce gli obiettivi a lungo termine e la strategia della fondazione. Prende decisioni di portata strategica e politica, sorveglia e delega compiti ad altri organi e stabilisce la destinazione dei redditi di capitali.

Il consiglio di fondazione fra i propri membri elegge una commissione di cinque e ne stabilisce compiti e competenze.

Commissione del consiglio di fondazione

La commissione del consiglio di fondazione esegue i compiti a lei delegati e coordina le commissioni permanenti del consiglio di fondazione. In nome del consiglio di fondazione vigila e controlla la conduzione aziendale e fornisce alla direzione le necessarie direttive.

Compiti e metodi di lavoro delle commissioni permanenti e del consiglio dei partner

Ogni commissione settoriale ha un proprio regolamento che stabilisce compiti e competenze e un presidente nominato dal consiglio di fondazione. Le commissioni si riuniscono regolarmente per discutere le faccende messe all'ordine del giorno dal rispettivo presidente. Prima della riunione, i membri della commissione ricevono la documentazione inerente che permette loro di prepararsi adeguatamente.

Direzione aziendale

La direzione aziendale composta di tre membri risponde della conduzione operativa, dell'esecuzione delle decisioni presidenziali del consiglio di fondazione e della commissione, come pure dell'attribuzione di compiti e competenze all'interno dell'organizzazione. Il presidente nominato dal consiglio di fondazione coordina i lavori della direzione aziendale.

Commissione sanitaria

La commissione sanitaria è capeggiata dal presidente *Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger* e conta tre medici, membri del consiglio di fondazione. Alle riunioni della commissione partecipano il direttore sanitario in rappresentanza della direzione aziendale e, secondo necessità altri specialisti del ramo, con facoltà di consulenza e suggerimenti.

La commissione sanitaria è l'organo consulente del consiglio di fondazione e del direttore sanitario. Le compete trattare ed esaminare questioni professionali nell'ambito della medicina delle urgenze e del trasporto medicalizzato, di competenza del consiglio di fondazione e prima che questi prenda delle decisioni. La commissione affianca il servizio sanitario della Rega nell'ambito delle direttive sanitarie e del controllo di qualità.

La commissione finanziaria

La commissione finanziaria è capeggiata dal presidente *Paul Maximilian Müller* e vi siedono membri del consiglio di fondazione. Alle riunioni partecipano il direttore finanziario con facoltà di consulenza, e altri esperti esterni e interni.

La commissione finanziaria funge da consulente del consiglio di fondazione. Si occupa di questioni della pianificazione finanziaria, dei preventivi, della politica d'investimento ed esamina periodicamente modo e completezza dei rendiconti finanziari.

Commissione dei partner

In questa commissione accanto al presidente *Marcel Gaille*, membro del consiglio di fondazione, siedono membri delle organizzazioni partner Soccorso alpino CAS, compagnie d'elicotteri commerciali, salvataggio aereo cantonale vallesano, Forze aeree, servizi di soccorso su pista, comandanti di polizia, Spéléo Secours Suisse, centrali d'allarme 144 e Touring Club Svizzero.

In caso di bisogno, la commissione si occupa di compiti nell'ambito della collaborazione in rete e favorisce lo scambio d'informazioni fra le varie organizzazioni partner.

Commissione elettorale

La commissione elettorale ha la funzione di consulente del consiglio di fondazione per le elezioni ed elabora nomine e proposte elettorali. Si compone di due rappresentanti della fondazione, dell'Associazione Guardia aerea svizzera di soccorso e due membri del consiglio di fondazione. Si riunisce all'occorrenza, ad es. prima delle elezioni.

La Rega e la Croce Rossa Svizzera

La Rega è membro corporativo della Croce Rossa Svizzera (CRS) e nel campo del soccorso collabora strettamente con quest'organizzazione e con altri membri CRS. Nel 2005, dopo i disastri del maltempo di fine agosto, la Rega è intervenuta con i samaritani e la Croce Rossa giovani. Inoltre, la CRS ha destinato 100'000 franchi al soccorso immediato e non burocratico. Dopo il terremoto nel Pakistan, per conto della Direzione per lo sviluppo e la collaborazione (DSC), la Rega ha trasportato ad Islamabad un rappresentante della CRS e sei specialisti dell'ONU e del Corpo svizzero di aiuto umanitario. Durante l'assemblea della CRS il 25 e 26 giugno 2005, la Rega ha partecipato ad una tavola rotonda sul coordinamento dell'aiuto umanitario e sulla gestione delle donazioni. Infine, la Rega svolge il suo ruolo di salvataggio anche nel nuovo libro di Globi, pubblicato inizio 2005, «Globi und das rote Kreuz», dove recupera e salva il simpatico personaggio dopo una caduta di valanga.

Rega e la catena di salvataggio svizzera: Un quarto di secolo di fattiva collaborazione

La Rega è uno degli otto partner della catena di salvataggio svizzera. Insieme con l'Aiuto umanitario della Direzione per lo sviluppo e la collaborazione DSC, partecipa regolarmente ad operazioni d'emergenza in tutti i continenti. La Rega da un quarto di secolo è partner affidabile dell'aiuto umanitario della Confederazione, e meglio del Corpo svizzero per l'aiuto umanitario. Nei 25 anni trascorsi (la catena di salvataggio fu fondata nel 1981) le missioni compiute da Rega e dal Corpo svizzero sono costantemente aumentate. Il tutto in stretta collaborazione con i rimanenti partner della catena di salvataggio, oppure nell'ambito d'interventi puntuali con dei team di pronto intervento.

La collaborazione tra Rega e Aiuto umanitario del DSC avviene a vari livelli. Non appena giunge notizia di una catastrofe da qualche parte del mondo, la Rega per prima cosa mobilita le centrali e i dispositivi d'allarme delle due organizzazioni.

Essendo la Rega la prima organizzazione prontamente disponibile, appronta un aereo con equipaggio affinché un primo distaccamento possa raggiungere al più presto il luogo colpito. Lì stabilirà le necessità e, all'occorrenza darà avvio alle prime misure urgenti. In caso di bisogno la Rega e il Corpo d'aiuto umanitario possono organizzare voli di rimpatrio.

Nel corso degli ultimi 25 anni, fra la Rega e l'Aiuto umanitario della DSC si è creata una stretta cooperazione. Questo partenariato riconosciuto a livello internazionale continuerà ed è parte dell'impegno svizzero nel campo umanitario.



Regolamento sostenitori Rega

Per garantire il finanziamento permanente del salvataggio aereo professionale adeguatamente attrezzato, la Rega deve poter contare sull'appoggio delle sostenitrici e dei sostenitori.

Si diventa sostenitori della Rega versando le seguenti quote: CHF 30.– per persone singole; CHF 70.– per famiglie (genitori con figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni) e CHF 40.– per famiglie monoparentali (il genitore con figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni).

In riconoscenza del sostegno offerto dai sostenitori, la Rega esonera loro dalla copertura dei costi causati dalle seguenti prestazioni di soccorso da lei date e/o organizzate, se questi non sono assunti o se sono assunti solo in parte da casse malati, assicurazioni e/o altri terzi garanti.

1. Svizzera e Principato del Liechtenstein

- Salvataggi aerei e voli indicati per motivi medici nel più vicino ospedale attrezzato per la cura del paziente
- Operazioni di salvataggio mediante colonne del Club alpino svizzero CAS
- Operazioni di ricerca in collaborazione con la polizia e le organizzazioni competenti finché sussiste fondata speranza di poter soccorrere i dispersi
- Evacuazioni e interventi di prevenzione in caso di pericolo per la vita
- Voli di recupero di salme previo accordo con le autorità competenti
- Voli di recupero di bovini feriti, ammalati o morti, fino al più vicino posto raggiungibile con altri mezzi, se il proprietario dei bovini è persona fisica nonché titolare di una tessera Rega per famiglie

2. Mondo intero

- Consulenza mediante la centrale operativa della Rega in caso di problemi medici all'estero
- Voli di rimpatrio in Svizzera indispensabili per sostenitori con domicilio in Svizzera (compreso il Principato del Liechtenstein), come pure per gli svizzeri all'estero

La quota di sostenitore copre l'anno di calendario in corso. L'affiliazione entra in vigore alla data del versamento. In caso di mancato rinnovo la validità scade il 15 maggio dell'anno successivo.

La Rega dà le suddette prestazioni senz'alcun obbligo giuridico, poiché la loro espletazione dipende dalle possibilità personali e tecniche, e dei mezzi a disposizione. Le operazioni della Rega possono essere resi impossibili per cause operative, mediche o meteorologiche.

Le modalità e i tempi delle operazioni sono stabiliti dalla Rega secondo criteri medici, sociali e logistici. È competenza della Rega stabilire modo operativo e orario di ogni singola operazione. La Rega ha la facoltà di incaricare organizzazioni terze con l'esecuzione di sue missioni.

La centrale d'allarme della Rega (in Svizzera tel. 1414, dall'estero tel. +41 333 333 333, orario continuato) è a disposizione di tutte le persone bisognose di soccorso al seguito di infortuni, incidenti o malattie acute.



Immagine aziendale

1. Il principio di base

La nostra attività si orienta ai principi della Croce Rossa. Siamo membro corporativo della Croce Rossa Svizzera.

Siamo un'organizzazione che non trae profitti. Il nostro obiettivo non è l'utile economico.

Siamo un'organizzazione privata.

Il finanziamento privato ci consente di svolgere un'attività indipendente, al servizio del paziente.

Siamo un'organizzazione svizzera che viene appoggiata dalla popolazione svizzera. La nostra attività si concentra pertanto principalmente sulla Svizzera.

2. Il nostro scopo

Procuriamo un servizio permanente di soccorso aereo rapido e competente.

Questo soccorso può consistere anche in una consulenza medica oppure nella messa a disposizione della nostra rete di comunicazione per casi d'emergenza.

Le nostre prestazioni sono destinate a pazienti o casi d'emergenza in generale.

Portiamo dal paziente la medicina d'urgenza e, innanzitutto, il medico.

Le nostre prestazioni si distinguono per:

- il personale professionale e qualificato, in grado di valutare in modo ragionevole i rischi di un intervento.
- L'attrezzatura ottimale nei campi salvataggio, medicina d'urgenza, avionica e tecnica aeronautica.

Nell'interesse del paziente, e contro la commercializzazione del salvataggio aereo, diamo la priorità all'uso di mezzi propri.

3. Rispettare l'ambiente

Sappiamo che il nostro lavoro può entrare in conflitto con la protezione dell'ambiente.

La presa di coscienza è il primo e significativo passo verso un comportamento responsabile. Esso consiste nel massimo rispetto verso la società e l'ambiente.

La protezione dell'ambiente non è dovere esclusivo della direzione aziendale e non si limita al settore aeronautico.

Ogni singola collaboratrice e ogni collaboratore svolge il proprio compito in modo altrettanto responsabile.

4. Partner leali

Vogliamo operare come partner leali e affidabili, e come tali concentriamo i nostri sforzi sui settori salvataggio aereo, voli sanitari e consulenza in casi d'emergenza.

5. Le nostre finanze

I nostri sostenitori con i loro contributi permettono la realizzazione dell'infrastruttura per il salvataggio aereo. I costi d'intervento diretti sono coperti dalle assicurazioni e dalle casse malati.

Nel caso di un intervento, i nostri sostenitori usufruiscono di vantaggi finanziari concessi loro senz'alcun obbligo contrattuale, ragione per cui non hanno carattere assicurativo.

Gli interventi d'emergenza e le operazioni in favore della comunità non sono condizionati da un eventuale indennizzo.

6. Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori sono un fattore decisivo per il successo aziendale.

Sono di particolare importanza:

- l'identificazione delle collaboratrici e dei collaboratori con l'organizzazione e il suo scopo,
- l'indipendenza e il senso di responsabilità,
- la soddisfazione al posto di lavoro: vogliamo raggiungerla con:
 - formazione e perfezionamento costante a tutti i livelli,
 - informazione interna completa e tempestiva,
 - condizioni di lavoro adeguate.

7. La nostra organizzazione interna

Disponiamo di strutture organizzative che stabiliscono esattamente competenze, responsabilità e regole comportamentali.

Queste valgono per le collaboratrici e i collaboratori di tutti i livelli e vanno rispettate dalla base fino al vertice del consiglio di fondazione. È tenuto in grande considerazione il diritto di parola da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.

La storia della Rega

La Rega fu fondata il 27 aprile 1952, nel corso dell'assemblea annuale della Società svizzera di salvataggio a Tavannes sul lago di Biene. Il medico Dr. Rudolf Bucher propose di staccare una sezione della citata società per formare un'organizzazione specializzata nel salvataggio aereo.

Il tempo dei pionieri

Fra i promotori del salvataggio aereo ci fu Fredy Wissel, albergatore a S. Moritz, e il suo allievo pilota Hermann Geiger, vallesano. Nel settembre 1952, i primi soccorritori paracadutisti della Guardia Aerea Svizzera di Soccorso (GASS) tornarono dalla formazione in Gran Bretagna. Il futuro del salvataggio aereo, tuttavia, sarebbe stato dell'elicottero. Nel 1957 ricevette dall'Unione svizzera delle cooperative di consumo in dono un elicottero Bell 47-J.

Con nuovo slancio

Il 19 marzo 1960, sotto l'egida del Dr. Fritz Bühler la Gass venne staccata dalla Sss e riorganizzata completamente. L'organizzazione di salvataggio aereo fu decentrata ma gestita da una centrale d'allarme unica. La Rega si concentrava sullo sviluppo delle tecniche di salvataggio e recupero, progettando lo specifico materiale (ad es. la rete orizzontale), guadagnandosi riconoscimenti dagli specialisti nazionali ed esteri.

Presto, la Rega accanto ai salvataggi aerei nelle zone alpine si interessò pure del rimpatrio di svizzeri feriti o colti da malattie acute all'estero. Nel 1960 eseguì i primi voli di questo tipo, servendosi di un Piaggio P 166 preso a nolo.

La Rega, un'organizzazione privata che operava e opera tuttora senza sussidi statali, si fece un nome e, nel 1965, il Consiglio federale la nominò organizzazione di soccorso della Croce Rossa Svizzera.

Sempre nuovi traguardi

Nel corso della sua storia di oltre mezzo secolo, la Rega ha posato diverse pietre miliari. Nel giugno 1973 si procurò la prima aeroambulanza civile nel mondo, un Learjet 24D battezzato «Henri Dunant». Sei mesi più tardi, a novembre, mise in circolazione la prima eliambulanza biturbina, un Bölkow BO 105 CBS.

Nel 1979, i membri attivi dell'associazione Guardia Aerea Svizzera di Soccorso (GASS) decisero la trasformazione in fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso, eleggendo



come primo presidente il Dr. Fritz Bühler, chiamato anche «padre della Guardia aerea svizzera di soccorso». Dopo la sua morte nel 1980, il consiglio di fondazione nominò Peter J. Bär nuovo presidente.

Nel 1981, i delegati della Croce Rossa Svizzera approvarono la proposta di accogliere la Rega come membro attivo dell'organizzazione umanitaria di Henri Dunant. Da allora, la Rega è membro corporativo della CRS, il che facilita l'esecuzione di voli di rimpatrio da tutto il mondo, e in particolare dalle zone critiche.

Nel 1992 entrò in circolazione il primo di 15 nuovi elicotteri Agusta A 109 K2.

Nell'agosto 1997, la Rega inaugurò la nuova sede centrale all'aeroporto di Zurigo-Kloten.

L'11 novembre 1998 morì il presidente del consiglio di fondazione, Peter J. Bär. Il 12 dicembre 1998, il vice presidente Kurt Bolliger fu eletto nuovo presidente del consiglio di fondazione. Il 31 maggio 2000 gli subentrò il Dr. Hannes Goetz, cui succedette il 17 marzo 2002 l'attuale presidente Albert Keller.

Investimenti nel futuro

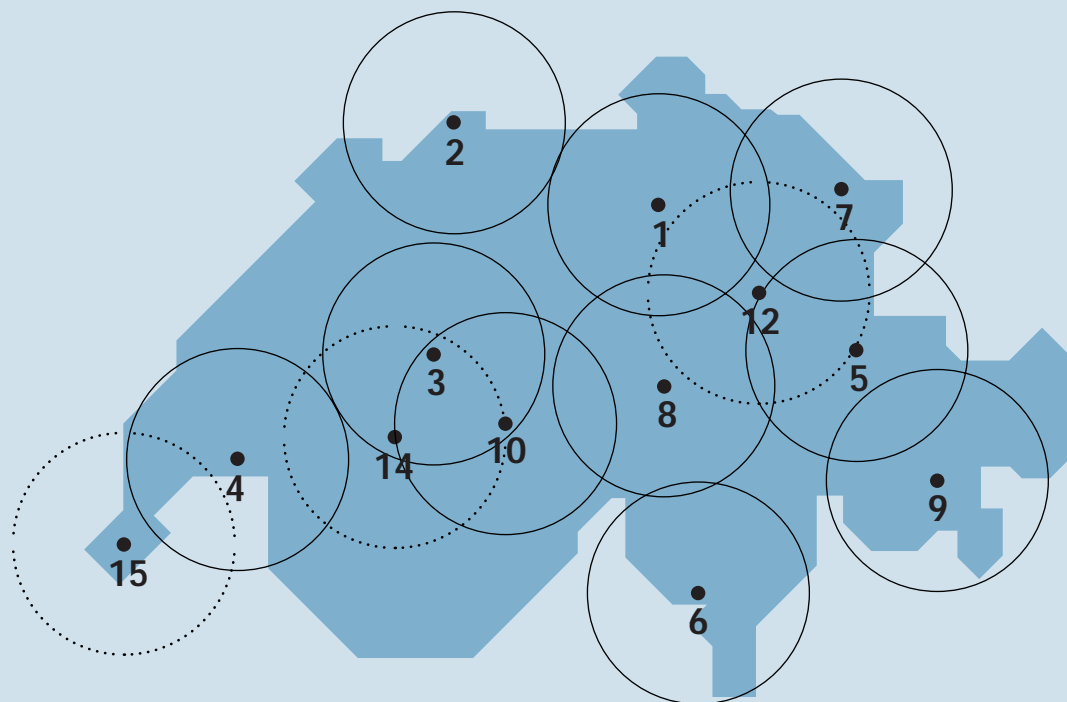
Il 18 ottobre 2002, all'EuroAirport Basilea-Mulhouse-Freiburg s'inaugura la nuova elibase Rega Basilea.

Tra novembre 2002 e gennaio 2003 giungono a Zurigo-Kloten tre aeroambulanze Challenger CL 604, costruite dalla Bombardier. Il 12 dicembre 2002, a Donauwörth/D Eurocopter consegna alla Rega il primo dei nuovi elicotteri EC 145.

Nel corso dell'anno, uno dopo l'altro arrivano i nuovi elicotteri EC 145, destinati agli equipaggi di Basilea (12 marzo), Losanna (4 aprile), Berna (30 giugno) e Zurigo (23 ottobre). La quinta macchina serve come elicottero di riserva. Il 14 marzo, l'EC 145 di Basilea esegue il primo volo di salvataggio.

Il 9 maggio 2003, dopo un provvisorio sul tetto della Clinica pediatrica di Zurigo durato 31 anni, l'elibase Zurigo trova la sua sede definitiva con hangar all'aeroporto di Dübendorf.

Eventi maggiori come lo Tsunami nell'Asia sudorientale (dicembre 2004), l'incidente del torpedone in Turchia (maggio 2005) e i disastri del maltempo in Svizzera (agosto 2005) sono stati per la Rega delle vere e proprie sfide.



Sede

Rega-Center
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 044 654 33 11
Fax 044 654 33 22
Contatto: <http://info.rega.ch>
www.rega.ch

Informazioni sostenitori

Rega-Center
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 0844 834 844
Fax 044 654 32 48

Servizio comunicazioni

Telefono 044 654 37 37
Fax 044 654 37 88

Elibasi Rega

1 Dübendorf
Überlandstrasse 299
8600 Dübendorf
Tel. 044 802 20 20

2 Basel
Postfach
4030 Basel-Flughafen
Tel. 061 325 29 66

3 Bern
Flughafen
3123 Belp
Tel. 031 819 65 11

4 Lausanne
Case postale 216
1000 Lausanne 30
Tel. 021 647 11 11

5 Untervaz
Postfach
7204 Untervaz
Tel. 081 300 09 99

6 Locarno
Aeroporto
6596 Gordola
Tel. 091 745 37 37

7 St. Gallen
Postfach 320
9015 St. Gallen
Tel. 071 313 99 33

8 Erstfeld
Reussstrasse 40
6472 Erstfeld
Tel. 041 882 03 33

9 Samedan
Plaza Aviatica 6
7503 Samedan
Tel. 081 851 04 04

10 Gsteigwiler
Postfach 149
3812 Wilderswil
Tel. 033 828 90 30

Elibasi dei partner

12 Mollis
Heli-Linth AG
8753 Mollis
Tel. 055 612 33 33

14 Zweisimmen
BOHAG
3770 Zweisimmen
Tel. 033 729 90 00

15 Genève
Hôpitaux Universitaires de Genève
Base Hélicoptère
1217 Meyrin
Tel. 022 798 00 00

Guardia aerea svizzera di soccorso

Casella postale 1414

8058 Zurigo aeroporto

Telefono 044 654 33 11

Fax 044 654 33 22

www.rega.ch